

Piazza dei Martiri, 1/2
40121 Bologna
tel 051242919 – fax 0516393194
www.dislessia.it info@dislessia.it
c.f. 04344650371

- Screening II elementare

**Marialuisa Antoniotti
Claudio Turello**

Classificazione degli errori di scrittura 1

Errori fonologici:

- Scambio di suoni

1. Omologhi es. pampina x bambina
2. Fonologicamente simili es. siume x fiume
3. Visivamente simili ed. dado x bado
4. Altri es. scambio di vocali

- Inversioni, migrazioni, metatesi: es. cimena x cinema, ebra x erba

- Omissioni

1. Lettere (consonanti o vocali) es. mtita x matita
2. Sillabe es. tita x matita
3. Parti di parole es. termone x termosifone

- Inserzioni , epentesi

1. Lettere (consonanti e vocali) es. ereba x erba
2. Sillabe es. paloletta x paletta
3. Reduplicazioni es. melolone x melone

- Riduzione di gruppo es. tota x torta

- Riduzione di dittonghi es. pede x piede

Classificazione degli errori di scrittura 2

Errori fonetici:

- Omissioni/ aggiunta di doppie es. pala x palla solle x sole
- Omissione / aggiunta di accento: es. citta x città mè x me

Errori ortografici:

- Errori di omofoni non omografi es. quore x cuore
- Fusioni illegali es. ilcane x il cane
- Separazioni illegali es. in sieme con vincere
- Spaziatura irregolare es. ilbambino mangia
- Omissione/aggiunta di h
- Grafemi inesatti o incompleti es. gnia/gna gla/glia
- Scambio di grafemi es. gna/glia
- Omissione/aggiunta di apostrofo
- Errata segmentazione sillabica
- Errata trascrizione delle regole ortografiche es. maiuscole, eccezioni
es. cie/ce, scie/sce



PACE	VERVUNA ²	JND
TIPO	ALORPO	SAGO
FASE	RAGIONE	FOIA
RESA	SIMBOLO	GIO
MAMMA	AZARDO	VOGUA
MONDO	DOMENICA	VEGLIA
LANPO	GORNATA	SERZO
PIUME	VATURA	PUNGAL
VORLAP	ALMENTO	RISIO
PEZO	SOLAFSA	SICERA
SVIDA	PESIESO	FAMIA
		MARION
		CUALC
		ŠIOPER

mano cassa nido lino pasci tipo

fase resa mamma
forza petto stida

inseto verde brando lambino molina

simbolo stardo domone

frase fratura alimento gornata

pensiero contorto prode

bagnio vasca segno avago folia

gilio volgia

velia serro punista

rischio sibiria
qualcosa sciopera

famiglia magliore

la bicicletta de papà
naio papà a comprato una be la
bicicleta. Dice che per andare a lavorare
meke meno tempo in bicicletta che
in la macchina. a parma fare para
ovra a tutte matina in femme.
Il ladamenteo matino- faciamo
in aro in sieme a le nate bicicletta
diretete e poi noisimo a la biga
el sapameto.

Parole

Mano

Nido

Pace

Tipo

Mondo

Lampo

Piume

Forza

Sfida

Bando

Bambina

Insetto

Verdure

Ragione

Simbolo

Domenica

Giornata

Alimento

Sorpresa

Pensiero

Vasca

Veglia

Scherzo

Pugnale

Schiera

Maglione

Mamo

mido

pace

tipo

mondo

lampo

piume

forza

sfida

bando

bambina

insetto

verdura

ragione

simbolo

domenica

giornata

alimento

sorpresa

pensiero

vasca

veglia

scherzo

pugnale

schiera

maglione

bepre

staro

trisi

pando

chida

vugherzo

caglisto

fegnosto

diminio

canimedo

F. 9317

Non

parole

Bepre

Staro

Trisi

Pando

Chida

Vugherzo

Caglisto

Fegnosto

Diminio

Canimedo

Parole

- Mano
- Nido
- Pace
- Tipo
- Mondo
- Lampo
- Piume
- Forza
- Sfida
- Bando
- Bambina
- Insetto
- Verdure
- Ragione
- Simbolo
- Domenica
- Giornata
- Alimento
- Sorpresa
- Pensiero
- Vasca
- Veglia
- Scherzo
- Pugnale
- Schiera
- Maglione

MANO
NIDO
PACE
TIPO
MONDO
LAMP
PIUME
FORZA
SFIGA
BANDO
BAMBINA
INSETO
VERDURE
RAGIONE
SIMBOLO
DOMENICA
GIORNATA
ALIMENTO
SORPRESA
PENSIERO
VASC
VELIA
SCERZO
PUGNALE
SCHIERA
MAGLIONE

BEPRE
STARO
TRISI
PANDO
CHIDA
VUGHERO
CAGLISTO
FEGNOSTO
DIMINIO
CANIMEDO

Non
parole

- Bepre
- Staro
- Trisi
- Pando
- Chida
- Vugherzo
- Caglisto
- Fegnosto
- Diminio
- Canimedo

Parole

Mano

Nido

Pace

Tipo

Mondo

Lampo

Piume

Forza

Sfida

Bando

Bambina

Insetto

Verdure

Ragione

Simbolo

Domenica

Giornata

Alimento

Sorpresa

Pensiero

Vasca

Veglia

Scherzo

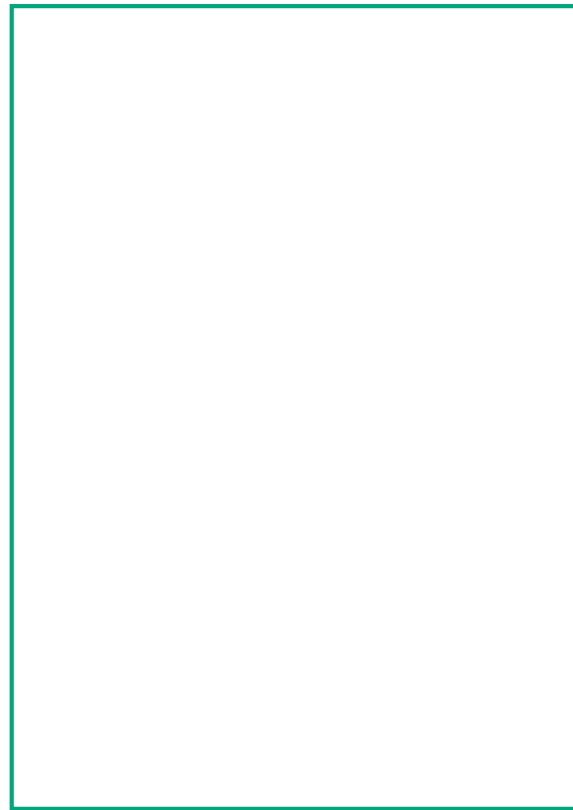
Pugnale

Schiera

Maglione

MIPPO
 PACE
 TIPO
 MODO
 LAPPO
 PUMME
 FORSA
 SPIDA
 MADO
 BABINA
 INSEJO
 VERDURE
 RAGONE
 SIDOLO
 DOMENICA
 GORNATA
 ALIMEID
 SODERSA
 PEEJERO
 VASCA
 VELLA
 SCERSO
 PUNIALE
 SCHIERA
 MLIOME

STARO
 TRISI
 PADO
 CHIDA
 VICERSO
 CAGLISTO
 FINOSTORO
 DIMINIO
 CANEDO



Non parole

Bepre

Staro

Trisi

Pando

Chida

Vugherzo

Caglisto

Fegnosto

Diminio

Canimedo

Parole

- Mano
- Nido
- Pace
- Tipo
- Mondo
- Lampo
- Piume
- Forza
- Sfida
- Bando
- Bambina
- Insetto
- Verdure
- Ragione
- Simbolo
- Domenica
- Giornata
- Alimento
- Sorpresa
- Pensiero
- Vasca
- Veglia
- Scherzo
- Pugnale
- Schiera
- Maglione

PAROLE

MANO - NIDO - PALE - TIPO -

MONDO - VAPO - FIVME - FAOEA -

SFIDA - BADO - BABWA -

ISETO - VEDURE - RAGIONE -

SIBLO - DOMENILA - GONATA -

ALIMETO - SORPRESA - PEBEPO -

VASCA - VEGLIA - SCERZO -

POGNALE - SCHIERA - MAGLIE

-

F AF 9281

NON PAROLE
DEPRE- STARO- TRISI- PANDO-

CHI
GIDA- VUGHERZO-

CAGLISTO- FEGNOSTO-

DIMINIO- CANIMEDO-

F AF 9281

Non
parole

Bepre
Staro
Trisi
Pando
Chida
Vugherzo
Caglisto
Fegnosto
Diminio
Canimedo

Istruzioni prova dettato di parole e non parole

Dire al bambino che si detteranno delle parole che lui dovrà scriverle una sotto l'altra e che la maestra non potrà ripetere la parola per cui deve stare attento e ascoltare bene.

Per le non parole dire che si detteranno parole che non esistono di ascoltare bene e scriverle come le ha sentite. Eventualmente fare qualche esempio di non parola. Anche le non parole non si possono ripetere.

Parole

Mano

Nido

Pace

Tipo

Mondo

Lampo

Piume

Forza

Sfida

Bando

Bambina

Insetto

Verdure

Ragione

Simbolo

Domenica

Giornata

Alimento

Sorpresa

Pensiero

Vasca

Veglia

Scherzo

Pugnale

Schiera

Maglione

Non parole

Bepre

Staro

Trisi

Pando

Chida

Vugherzo

Caglisto

Fegnosto

Diminio

Canimedo

Errori di lettura 1



Errori di suoni :

- **Scambi di vocali** es. sole x sale
- **Scambi di consonanti :**
 - **omologhe** es. fento x vento
 - **fonologicamente simili** es. chirurgo x chirurgo
 - **visivamente simili** es. dando x bando
- **Omissione di suoni** es. deuncia x denuncia
- **Aggiunta di suoni** es. sfrogo x sfogo
- **Riduzione di gruppi** es. potta x porta
- **Riduzione di dittonghi** es. pede x piede
- **Errori di linea (inversioni migrazioni)** es. rase x resa



Errori di lettura 2

Errori di recupero errato dei di/trigrammi es. magnone x maglione

Errori di omissione/ aggiunta di doppie es. cerro x cero, distaco x distaco.

Errori di recupero del lessico ortografico es. pesce x pace

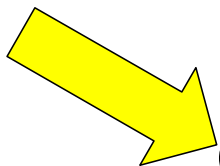
Errori di accentazione es. margine x màrgine

Omissioni di parola

Salti di righe

Errori di anticipazione:

- **Lessicale** es. contributi sanitari x contributi previdenziali
- **Morfosintattica** es. mangiavano x mangiano



Gli errori di lettura possono essere revisionati o non revisionati

- screening II elementare- AID

Istruzioni per prova di lettura

- La prova deve essere effettuata individualmente registrata e cronometrata
- Al bambino va detto di leggere a voce alta velocemente come è capace, facendo meno errori possibile, senza fermarsi e senza fare commenti, del testo letto non gli verrà chiesto nulla .
- Non devono essere letti i numeri
- Quando la prova è finita deve essere segnato (correttamente) il tempo es. 3 minuti e 22 secondi.
- Sul foglio devono essere indicati gli errori che il bambino/a fa.
- Devono essere indicate le parole saltate e le eventuali righe saltate o lette due volte.
- In caso di estrema difficoltà la prova può essere interrotta dopo 240 secondi segnando sul foglio dove il bambino è arrivato.

ALI' SALVA LA LUNA

Una volta, verso sera, Alì andò a prendere acqua. Curvandosi sul pozzo, vide laggiù in fondo, nell'acqua, la luna che si specchiava.

- Poveri noi - gridò Alì - la luna è caduta nel pozzo. Presto, presto, tiriamola fuori.

E corse a prendere corda e uncino.

Il bravo Alì si diede da fare per un bel pezzo, ma l'uncino non riusciva ad acchiappare la luna per tirarla su. Alla fine Alì ebbe l'impressione che l'uncino avesse fatto presa e cominciò a tirare.

- Acciderba, se pesa... - sospirava. E tirava con tutte le sue forze, puntando i piedi contro il parapetto del pozzo. A un tratto l'uncino si staccò. Alì cadde sulla schiena, guardò in alto e vide la luna in mezzo al cielo.

- Dio sia lodato - esclamò Alì soddisfatto - mi sarò fatto qualche bernoccolo ma la luna è tornata al suo posto.

14
27
40
43
54
67
71
84
97
110
125
139
152
163
178
192
206
221
226
239
251
266

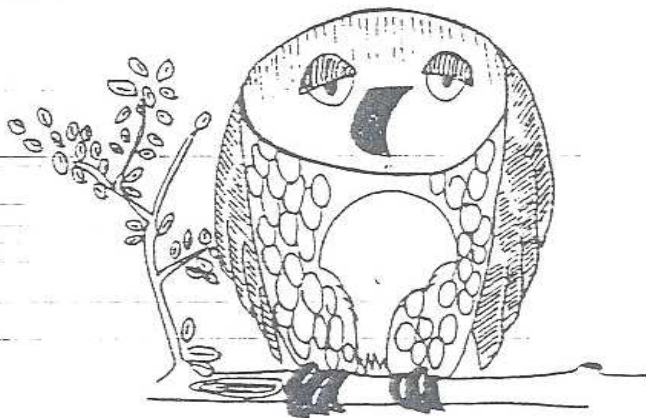


Pacchetto

Il elementare

L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un	15
uomo alto appena appena due spanne, e aspet-	32
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.	46
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-	61
mandare consiglio alle creature più grandi di	77
lui e andò dal saggio barbagianni.	88
— Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che	100
devo fare per diventare più alto?	112
— Aspetta, perché hai bisogno di diven-	124
tare più alto?	129
— Per vedere più da lontano.	138
— Se vuoi vedere più da lontano, arràm-	150
picati su un albero. O forse non sei capace?	166
— Sì, che sono capace. Però non mi era	179
mai venuto in mente.	186
Il barba gianni socchiuse gli occhi e disse:	200
— Vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-	212
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi	224
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-	238
bastanza.	241

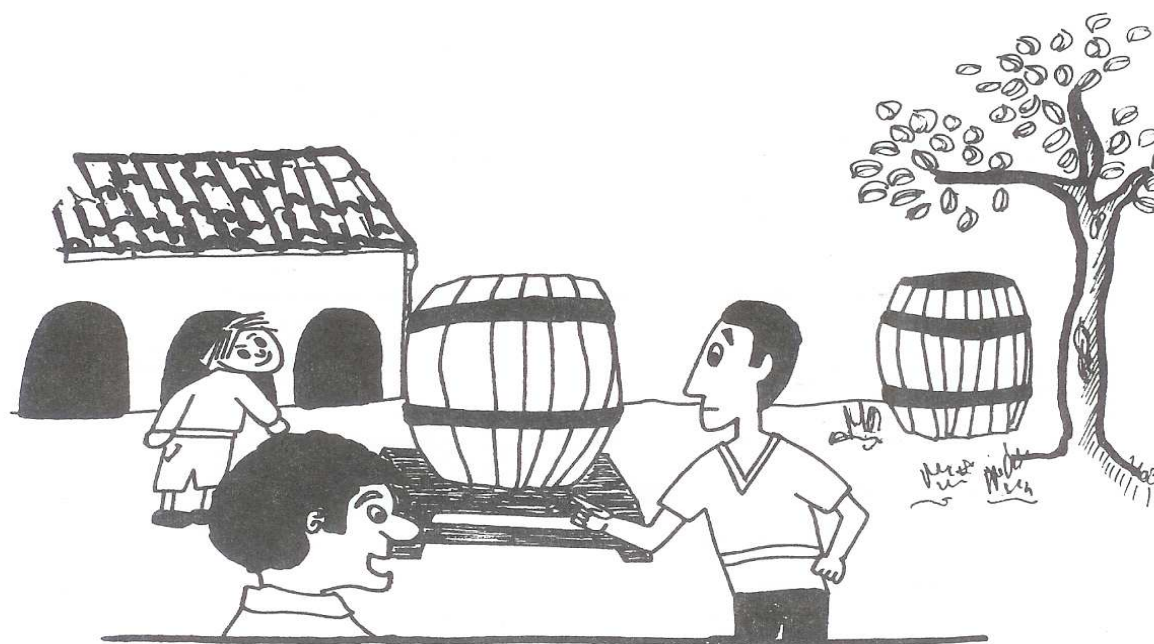


La botte vuota e la botte piena

Sulla strada di un paese, un giorno passavano due piccoli carri.	23
Su uno dei carri, che avanzava lento e silenzioso, stava una botte piena di vino rosso.	47
Sull'altro carro stava invece una botte vuota, che sobbalzava continuamente e faceva un gran fracasso. Così tutta la gente guardava incuriosita cos'era quel rumore, e la botte vuota pensava soddisfatta:	54
«Tutti si interessano a me, perché sono importante e simpatica!».	77
Ma l'altra botte, quella piena di vino rosso, pensava:	101
«Chiacchiere, soltanto chiacchiere sai dare tu, ma dentro sei vuota. Aspetta, e vedremo quale di noi due gli uomini apprezzeranno di più».	124
Intanto i carri arrivarono alla fattoria.	147
Subito tutti gli abitanti si affollarono intorno alla botte piena, poi con ogni cura la scaricarono e la trasportarono in cantina.	164
L'altra botte, quella vuota, rimase invece dimenticata in un angolo del cortile.	183
	208
	225
	252
	273
	297
	301



Pacchetto





L'indovina che non indovinò

Una volta, in un villaggio, giunse una chiromante, che pretendeva di saper leggere sulla mano delle persone il loro avvenire. Naturalmente, per fare questo chiedeva in compenso una bella sommetta.

Anche un contadino andò a farle visita. Le mostrò la mano ed ascoltò pazientemente tutto quanto l'indovina gli andava dicendo sul suo avvenire. Quand'essa ebbe finito, egli si alzò, ringraziò a lungo, e fece per andarsene.

— Un momento, — disse l'indovina — ti stai dimenticando di pagarmi.

— Ma come! — rispose allora il contadino. — Se tu sai leggere il mio futuro, certamente conosci anche il mio presente. Sai bene, allora, che io sono senza un soldo. E dovevi dunque sapere che non avrei potuto pagarti; se mi hai letto lo stesso la mano vuol dire che avevi deciso di accontentarti dei miei ringraziamenti.

Così se ne andò, lasciando l'indovina a bocca aperta.



a.a.

- 
- Uomo
 - Vino
 - Mano
 - Casa
 - Pane
 - Palazzo
 - Ragazzo
 - Bambina
 - Mattina
 - Dottore
 - Acqua
 - Occhio
 - Signora
 - Campagna
 - Padre
 - Testa
 - Mamma
 - Mondo
 - Letto
 - Finestra
 - Fratello
 - Domenica
 - Giornata
 - Giornale
 - Bagno
 - Foglia
 - Scherzo
 - Famiglia

a.b.

- Lama
- Sale
- Nido
- Lino
- Cero
- Margine
- Formica
- Insetto
- Verdure
- Zingaro
- Uscio
- Chiodo
- Scimmia

- Chirurgo
- Corvo
- Torta
- Lampo
- Piume
- Cesto
- Castello
- Ostacolo
- Frattura
- Alimento
- Cassetto
- Vasca
- Giglio
- Pugnale
- Maglione

- Pena b.a.
- Modo
- Pace
- Tipo
- Arte
- Fortuna
- Domanda
- Accordo
- Ragione
- Esempio
- Sogno
- Scelta
- Bisogno
- Consigli
- Volta
- Amore

- Forza
- Pezzo
- Posto
- Bellezza
- Successo
- Sorpresa
- Pensiero
- Autorità
- Segno
- Voglia
- Rischio
- Qualcosa

b.b.

- Fama
- Ente
- Fase
- Resa
- Mito
- Dominio
- Invidia
- Simbolo
- Azzardo
- Manovra
- Scalo
- Taglia
- Globulo
- Sciagura

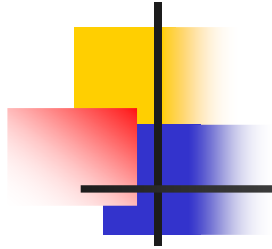
- Motto
- Sfogo
- Sfida
- Bando
- Tizio
- Amarezza
- Denuncia
- Conforto
- Prodezze
- Distacco
- Svago
- Veglia
- Schiera
- Sciopero



II parte

- screening II elementare- AID

La mia casa

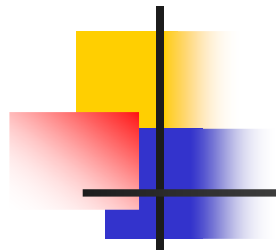


La mia casa è in faccia mare, vicino
spiaggia libera dove giorno, o freddo o caldo vado
..... raccogliere le conchiglie.

Mi piace molto mare. Mi piace quando è calmo
le onde baciano la sabbia con quasi abbiano
paura di farle male.

..... piace anche quando è infuriato e
cavalloni flagellano la spiaggia.

Io passo intere giornate a guardarlo.



a.a.

uomo

vino

mano

casa

pane

palazzo

ragazzo

bambina

mattina

dottore

acqua

occhio

signora

campagna

padre

testa

mamma

mondo

letto

finestra

fratello

domenica

giornata

a.b

lama

sale

nido

lino

cero

marginie

formica

insetto

verdure

zingaro

uscio

chiodo

scimmia

chirurgo

corvo

torta

lampo

piume

cesto

castello

ostacolo

frattura

alimento

b. a.

pena

modo

pace

tipo

arte

fortuna

domanda

accordo

ragione

esempio

sogno

scelta

bisogno

consigli

volta

amore

forza

pezzo

bellezza

successo

sorpresa

pensiero

autorità

b.b.

fama

ente

fase

resa

mito

dominio

invidia

simbolo

azzardo

manovra

scalo

taglia

globulo

sciagura

motto

sfogo

sfida

bando

tizio

amarezza

denuncia

conforto

prodezze

Meccanismi di lettura

❖ **Meccanismo di anticipazione:** meccanismo di previsione attraverso il quale il lettore immagina ciò che c'è scritto in un testo prima di decifrarlo interamente.

-Si basa su:

➡ Indici linguistici : ricavati dalla struttura ortografica dal titolo, dalla conoscenza delle regole morfologiche ecc.

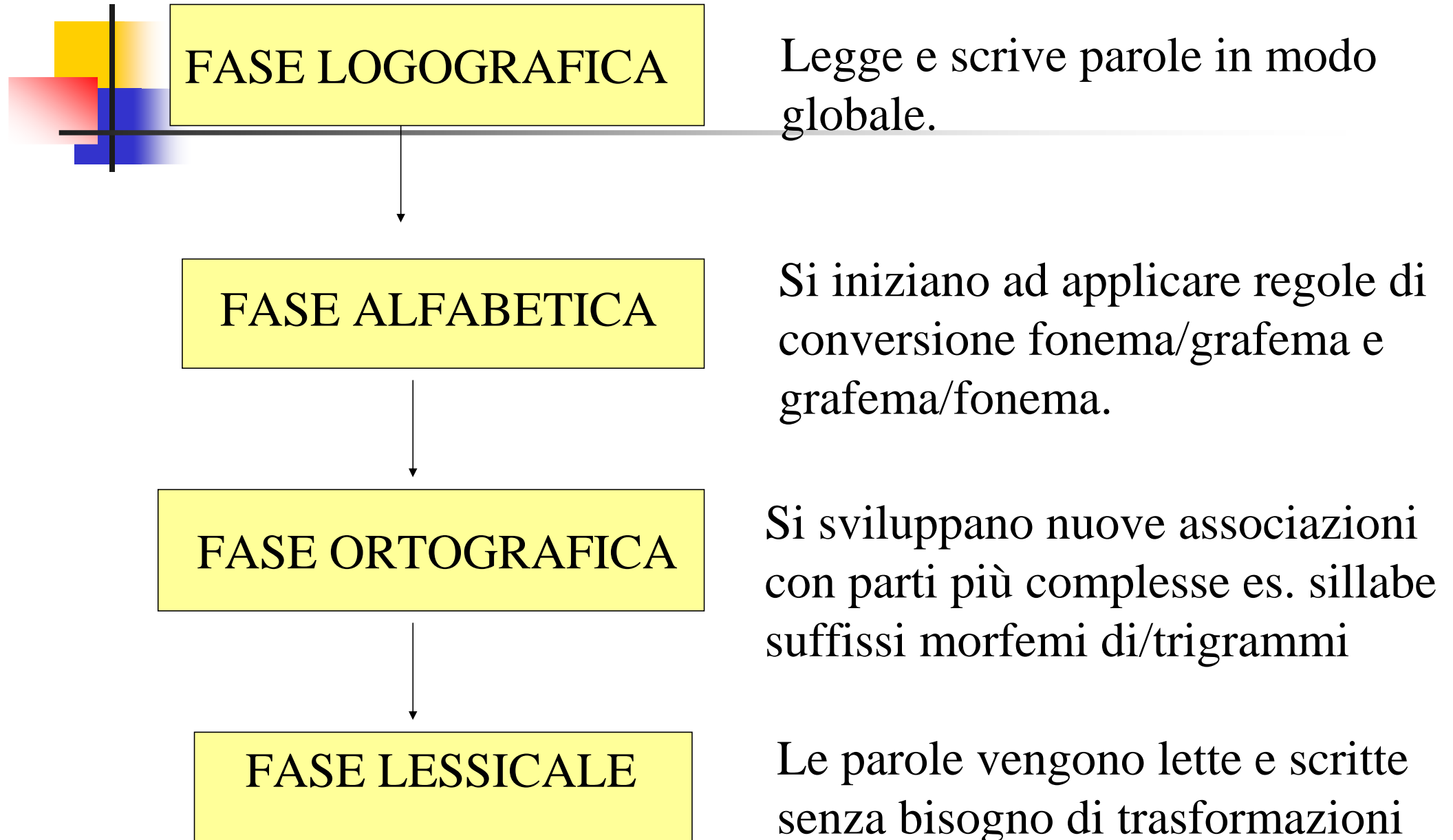
➡ Indici extralinguistici: ricavati dal contesto, dalle immagini, dalle conoscenze precedenti dell'argomento

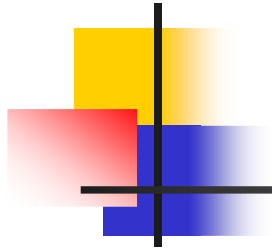
❖ **Meccanismo di decifrazione:** analizzare le singole componenti di una configurazione complessa per memorizzarle graficamente e quindi saperla riconoscere.

◆ L'anticipazione risente della qualità della decifrazione!!!

- screening II elementare- AID

Modello di apprendimento della lingua scritta





transatlantico

tiocolchicoside

MODELLO DI LETTURA A DUE VIE

PAROLA SCRITTA

SISTEMA DI ANALISI
VISIVA

LESSICO DI ENTRATA
VISIVO

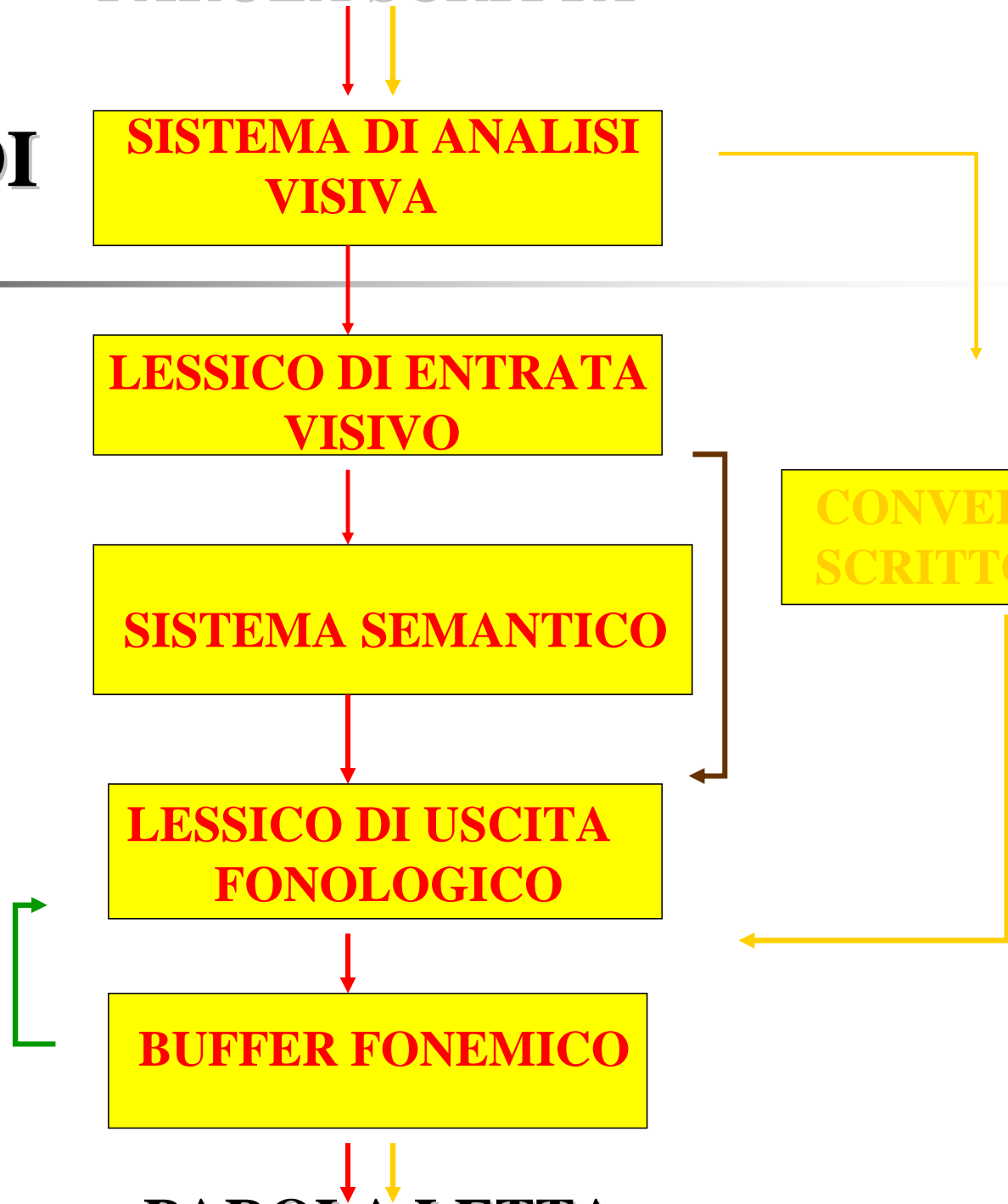
SISTEMA SEMANTICO

LESSICO DI USCITA
FONOLOGICO

BUFFER FONEMICO

PAROLA LETTA

CONVERSIONE
SCRITTO/SUONO



Conseguenze a livello scolastico della dislessia

1. Lentezza di lettura

- affaticamento nello studio
- possibile ricaduta sulla comprensione per difficoltà di automatizzazione
- possibile difficoltà a recuperare e memorizzare parole nel lessico ortografico

2. Scorrettezza di lettura

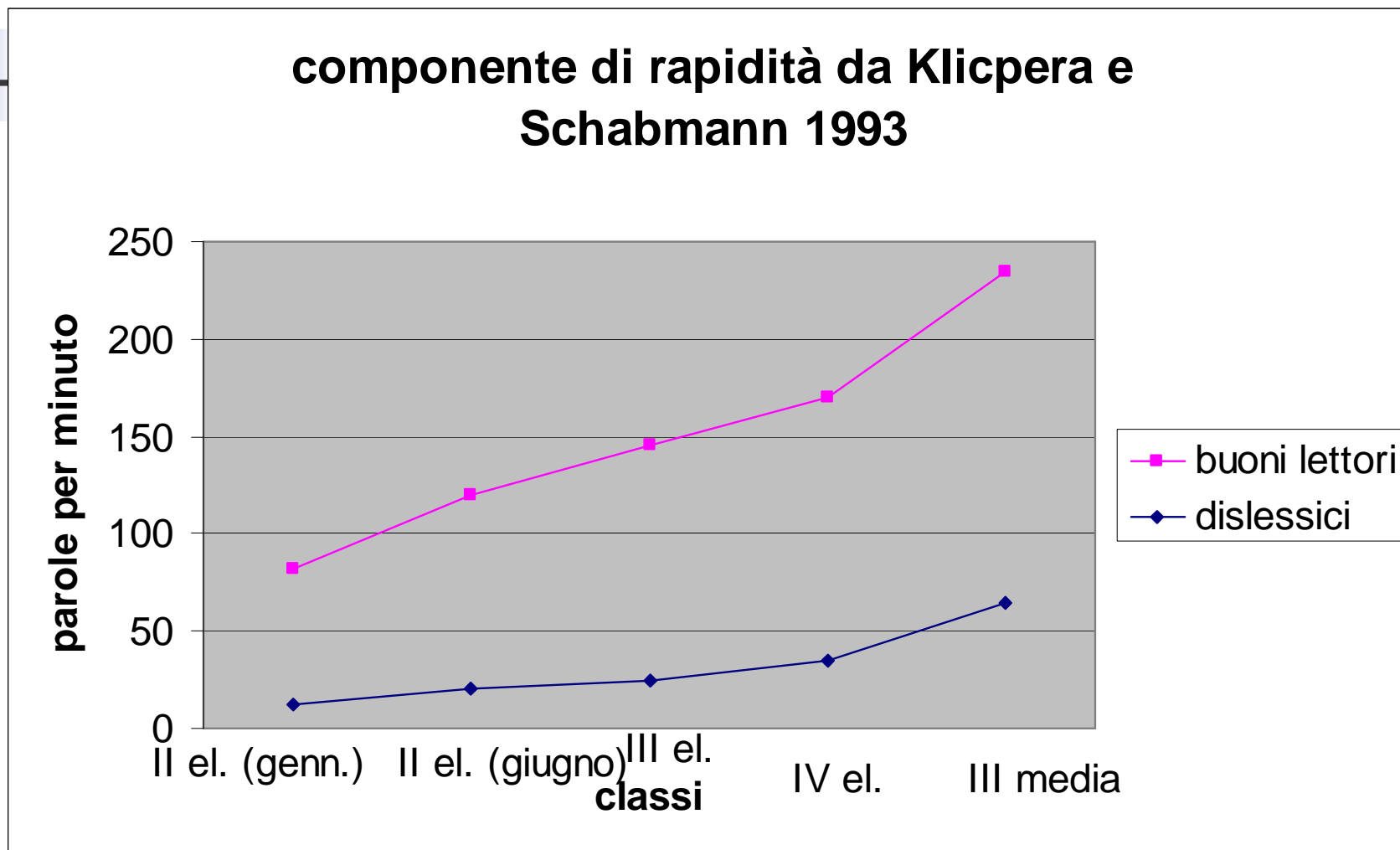
- ricaduta sulla comprensione del testo
- possibile difficoltà nel recuperare correttamente parole nel lessico ortografico

La ridotta pratica di lettura determina scarso aumento del patrimonio conoscitivo lessicale morfosintattico ecc.

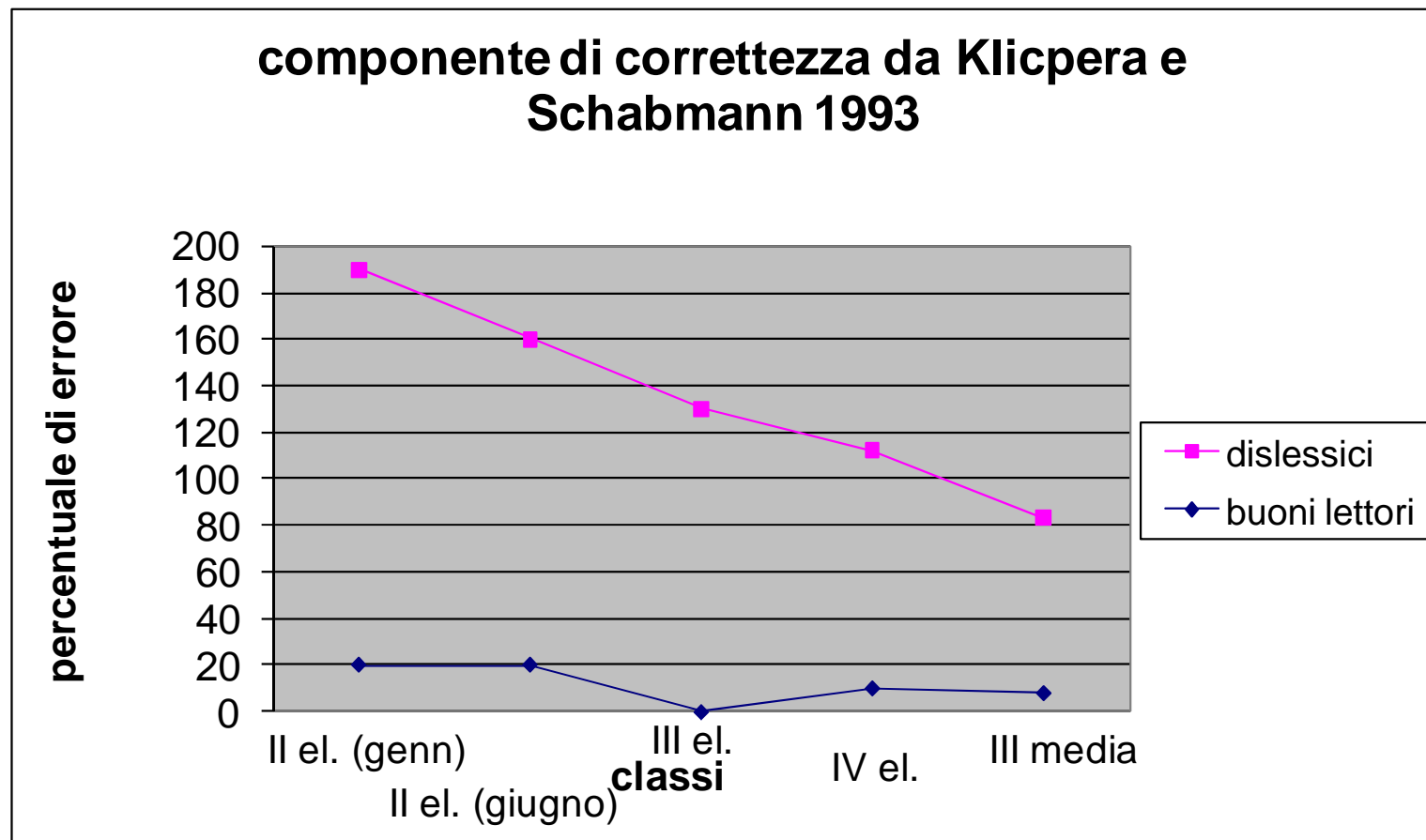
Medie dati relativi alla velocità di lettura di un brano. Medie calcolate in sillabe/ secondi

class e	II	III	IV	V	I m.	II m.	III m.
Popol. Norm.	2,1	3	3,3	3,8	4,2	4,9	5,3
Popol. Disles .	0,6	0,96	1,5	1,7	1,6	2,2	

Evoluzione della velocità di lettura



Evoluzione della componente di correttezza in lettura





Le difficoltà di lettura in fase di apprendimento

- Difficoltà di memorizzazione grafema /fonema nei rapporti trasparenti
- Difficoltà di memorizzazione grafema/fonema nei rapporti non trasparenti
- Difficoltà di fusione sillabica.
- Difficoltà del recupero del significato.

Consigli iniziali per la lettura

- Usare per molto tempo finché il rapporto fonema grafema non si è stabilizzato un solo carattere di scrittura.
- Lavorare contemporaneamente su lettura e scrittura (usare anche lettere mobili).
- Presentare con gradualità i suoni partendo dalle vocali poi i suoni “lunghi”(es. M N L R S ecc.) che per loro caratteristiche fonetiche facilitano l’identificazione percettiva e la sintesi sillabica).
- Inserire subito i fonemi in sillabe; abituare il bambino a leggere “ MA” e non “M....A”.
 - Presentare i suoni sordi e sonori in tempi diversi per facilitare la memorizzazione
 - Aiutare il bambino con riferimenti visivi stabili es. /m/ di mela



Il trattamento delle difficoltà di fusione sillabica e di recupero del significato.

- Lettura rapida di sillabe CV (attività cartacee e al computer)
- Lettura rapida di sillabe VC (attività cartacee e al computer)
- Lettura rapida di sillabe complesse es. CCV CVC (attività cartacee e al computer)
- Lettura rapida di parole bisillabe piane ad alta frequenza (attività cartacea e al computer) .
- Attività di fluenza sillabica (tutte le parole che cominciano con me...)
- Attività di fluenza fonemica (tutte le parole che cominciano con t..)



Lettori lenti:

Abituare il bambino a fare delle previsioni a “indovinare “
mentre legge:

- Far leggere liste di parole in cui si dice sono tutti animali o frutti ecc. il bambino è stimolato a farsi guidare dal significato.
- Coprire parti di parola e stimolare la produzione intera della parola
- Coprire parti di parola in un brano e stimolare l’anticipazione in questo caso non ci si basa solo sui fonemi della parola, ma anche sulla comprensione del testo.
- Cancellare parole in un brano “cloze” e stimolare il bambino ad indovinare.

Attività sulla lettura

Lettori scorretti:

Analizzare le tipologie di errori:

- Errori di linea es. LA/AL TAR/TRA lavorare abituando il bambino a dire velocemente la sillaba diretta o inversa con delle carte es. TRA TAR TRO TOR ecc. poi recupero veloce di parole contenenti il gruppo es. TROTA TORTA ecc.
- Scambi di suoni es. B/P T/D L/R M/N ecc. lavorare sempre al recupero veloce prima della sillaba poi delle parole anche con parole coppie minime es. PALLA / BALLA FETTA/VETTA ecc. si può se necessario associare il lavoro di scrittura di discriminazione.
- Errori nei di/trigrammi: molto lavoro di lettura veloce (in questo caso è importante stabilire la memorizzazione del rapporto tra il suono “singolo” e la rappresentazione ortografica multipla) di sillabe GNA GLIA SCI, ma anche CHI CIA ecc.

Lettori scorretti:

Errori di eccessiva anticipazione

- Stimolare la decisione ortografica corretta es.



TORTA
TROTA
TRATA

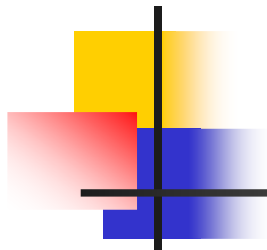
- Lettura di liste di parole simili per stimolare la correttezza es. con stesse radici morfemiche ecc.
- Ricerca di errori mirati.

La riabilitazione della lettura deve agire su due parametri:

- 
- La correttezza
 - La velocità
-

Per agire su questi parametri si può procedere attraverso due tipi di training:

- **Fonologico:** si lavora sulla corrispondenza segno- suono. Questo intervento permette di divenire più accurati nella lettura di parole regolari e di non parole.
- **Globale:** si lavora sull'identificazione di parole come tutto unico. In questo caso il bambino dovrebbe divenire più rapido e capace di leggere parole anche irregolari già incontrate.



La comprensione della lettura

Percorso sulla comprensione

Che cosa è la comprensione ?

- La capacità di recuperare informazioni da un testo mantenendole in memoria per poi utilizzarle.

Da cosa dipende una buona comprensione?

- Da una memoria a breve termine (MBT) efficiente
- Dalle conoscenze immagazzinate nella memoria a lungo termine (MLT)
- Dalla capacità di decodificare strutture linguistiche
- Dalle caratteristiche del testo (narrativo, descrittivo, scientifico)
- Dalle abilità di decodifica.

Come si possono recuperare le informazioni?

- Attraverso la lettura



- Attraverso l'ascolto



Quali sono le condizioni che permettono una buona comprensione?



- La capacità di immagazzinare le informazioni :
 - Attraverso la selezione delle informazioni
 - Attraverso la reiterazione delle informazioni
 - Attraverso l'integrazione delle informazioni.
-
-

- La capacità di recuperare le informazioni immagazzinate :
 - Attraverso la messa a fuoco della richiesta
 - Attraverso le inferenze sulle informazioni del testo
 - Attraverso le inferenze sul bagaglio di conoscenze del soggetto



Le informazioni possono essere :

- Contenute direttamente nel testo
- Dedotte sul piano logico
- Fornite dalle conoscenze

Il dislessico e la comprensione

- La comprensione del testo non è un elemento della diagnosi
- Il dislessico può avere:
 - Una comprensione indenne
 - Una comprensione deficitaria

La comprensione indenne del dislessico decade e ciò può dipendere da:

- Lunghezza del testo
- Complessità lessicale e morfosintattica
- Complessità dei contenuti
- Caratteristiche grafiche

La comprensione della lettura

Luoghi comuni

Una cattiva decifrazione porta a una cattiva comprensione
e una buona decifrazione porta ad una buona comprensione



La lettura ad alta voce è più utile ai fini della comprensione
di quella silente.



Rapporto tra lingua orale e lingua scritta

La lingua scritta rappresenta la lingua orale.

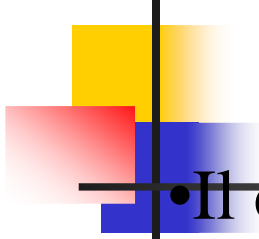


Es. il cavallo è inseguito dai ragazzi
Fa molto caldo oggi ! Apri quella !



La lingua scritta è più articolata e complessa della lingua orale, ma non è autonoma, è veicolata dal linguaggio orale.

Una buona comprensione dipende da:

- 
- Il contenuto del testo e le sue caratteristiche
 - La complessità della struttura linguistica:
 - a) morfosintattica
 - b) lessicale
 - Le competenze individuali
 - a) competenze linguistiche
 - b) capacità cognitive
 - c) capacità logiche
 - d) memoria (MBT ,MLT, Memoria di lavoro)
 - e) attenzione (sostenuta, selettiva, alternata, divisa)

Testo tratto da : “ La serva padrona”

Di Edoardo Boncinelli e Umberto Bottazzini

Umberto Bottazzini “..... C’è un interessante articolo del 1944 in cui Gödel discute l’analogia tra matematica e scienze naturali proposta da Russell in alcuni suoi scritti giovanili; Russell confronta gli assiomi della logica e della matematica con le leggi di natura e l’evidenza logica con la percezione sensoriale, e conclude che gli assiomi non devono essere necessariamente evidenti per se stessi. Possono avere una qualche sorta di “intrinseca plausibilità, simile a quella della fisica”, ma in sostanza succede per la matematica e la logica “esattamente” quello che succede in fisica, la giustificazione degli assiomi è affidata al fatto che rendono possibile la deduzione di queste “percezioni sensoriali”. (pag. 26)



Capacità morfosintattica e lessicale

- Camilla tu sei la figlia dell'unica figlia del suocero di mio papà



- Ci sono state due o tre giornate di dolco.



La comprensione del testo scritto dipende :

Da

Contenuto del testo

Struttura linguistica

Competenze individuali



Da

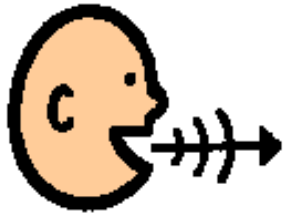
Livello di lettura

velocità

correttezza

Lettura ad alta voce e lettura silente

La lettura ad alta voce



La lettura silente



E' necessari per imparare a decifrare

Favorisce il recupero dell'attenzione

Permette il controllo esterno dell'esecuzione

Si apprende dopo aver imparato a decifrare

Non richiede l'articolazione orale delle Parole

Favorisce la comprensione

Non è controllabile, ma verificabile